Progetto 2

1 Introduzione 3

1.1 Informazioni sul progetto 3

1.2 Abstract 3

1.3 Scopo 3

Analisi 4

1.4 Analisi del dominio 4

1.5 Analisi e specifica dei requisiti 4

1.6 Use case 6

1.7 Pianificazione 6

1.8 Analisi dei mezzi 6

1.8.1 Software 6

1.8.2 Hardware 6

2 Progettazione 7

2.1 Design dell’architettura del sistema 7

2.2 Design dei dati e database 7

2.3 Design delle interfacce 7

2.4 Design procedurale 7

3 Implementazione 8

4 Test 8

4.1 Protocollo di test 8

4.2 Risultati test 9

4.3 Mancanze/limitazioni conosciute 9

5 Consuntivo 9

6 Conclusioni 9

6.1 Sviluppi futuri 9

6.2 Considerazioni personali 9

7 Bibliografia 9

7.1 Bibliografia per articoli di riviste: 9

7.2 Bibliografia per libri 9

7.3 Sitografia 9

8 Allegati 10

# Introduzione

## Informazioni sul progetto

Autore: Matan Davidi e Filippo Finke

Scuola: Arti e Mestieri Trevano

Classe: I3AA

Anno scolastico: 2018/19

Sezione: Informatica

Materia: Modulo 306

Docenti responsabili: Adriano Barchi, Luca Muggiasca, Francesco Mussi, Elisa Nannini

Data di inizio: 14.11.2018

Data di consegna: 30.01.2018

## Abstract

How many times has a programmer decided to learn a new language only to be discouraged for whatever reason at the beginning of the road? How many people may actually be interested in learning to program but are afraid because it looks too complicated?

This document contains the technical documentation of a user-friendly library for new programmers to help them get comfortable with programming in Arduino, a programming language based on C++, at their own pace.

Please note that this document contains the initial analysis, the design of the library and associated circuits, an explanation of the code contained in the library and of the realization of the associated electronic circuits.

## Scopo

Creare una libreria di codice utilizzabile tramite un modello base di [Digispark USB Development Board](http://digistump.com/products/1) per avvicinare nuovi utenti, per esempio studenti di terza media, al mondo dell’informatica e dell’elettronica.

## Analisi

## Analisi del dominio

Adesso come adesso, prima della realizzazione del nostro progetto, la programmazione in Arduino implica come prerequisiti delle conoscenze base di programmazione in linguaggi C-like e di montaggio di circuiti elettronici. Questo rischia di allontanare i nuovi utenti a questo mondo che combina programmazione con utilità pratica. La nostra libreria è progettata per aiutare le persone che si interfacciano agli Arduino oppure all’informatica per la prima volta senza dover scrivere troppo codice, in modo da potersi concentrare sulla comprensione di quello che si scrive.

Idealmente, questa libreria è stata pensata per essere utilizzata da studenti delle scuole medie, che non posseggono alcuna conoscenza né di programmazione né di elettronica, che vengono a fare una giornata informativa alla Scuola Arti e Mestieri di Trevano in modo che possano portare a casa un lavoro fatto completamente da loro.

## Analisi e specifica dei requisiti

|  |  |
| --- | --- |
| **ID: REQ-001** | |
| Nome | Libreria Arduino |
| Priorità | 1 |
| Versione | 1.0 |
| Note |  |
| *Sotto-requisiti* | |
| 001 | Bisogna realizzare una libreria compatibile con il linguaggio Arduino |
| 002 | La libreria deve essere realizzata in linguaggio C++ |

|  |  |
| --- | --- |
| **ID: REQ-002** | |
| Nome | LEDLib |
| Priorità | 1 |
| Versione | 1.0 |
| Note |  |
| *Sotto-requisiti* | |
| 001 | È necessario implementare una libreria per controllare lo stato di un LED |
| 002 | La libreria deve implementare un metodo che ottiene lo stato del LED associato |

|  |  |
| --- | --- |
| **ID: REQ-003** | |
| Nome | ButtonLib |
| Priorità | 1 |
| Versione | 1.0 |
| Note |  |
| *Sotto-requisiti* | |
| 001 | È necessario implementare una libreria per controllare lo stato di un bottone |
| 002 | La libreria deve implementare un metodo che ottiene lo stato del bottone associato |

|  |  |
| --- | --- |
| **ID: REQ-004** | |
| Nome | PhotocellLib |
| Priorità | 1 |
| Versione | 1.0 |
| Note |  |
| *Sotto-requisiti* | |
| 001 | È necessario implementare una libreria per controllare lo stato di una fotocellula |
| 002 | La libreria deve implementare un metodo che ottiene lo stato del bottone associato |

|  |  |
| --- | --- |
| **ID: REQ-005** | |
| Nome | LED – Bottone |
| Priorità | 2 |
| Versione | 1.0 |
| Note |  |
| *Sotto-requisiti* | |
| 001 | È necessario realizzare tre circuiti di esempio che contengano una combinazione del LED e del bottone |
| 002 | Uno dei circuiti da realizzare deve accendere il LED quando viene premuto il bottone |
| 003 | Uno dei circuiti da realizzare deve invertire lo stato del LED quando viene premuto il bottone |
| 004 | Uno dei circuiti da realizzare deve invertire lo stato del LED velocemente da quando viene premuto il bottone fino a quando non viene rilasciato |

|  |  |
| --- | --- |
| **ID: REQ-006** | |
| Nome | LED – Fotocellula |
| Priorità | 2 |
| Versione | 1.0 |
| Note |  |
| *Sotto-requisiti* | |
| 001 | È necessario realizzare tre circuiti di esempio che contengano una combinazione della fotocellula e del LED |
| 002 | Uno dei circuiti deve accendere o spegnere il LED in base al valore rilevato dalla fotocellula: se il valore è al di sopra di una soglia il LED viene acceso; se il valore è al di sotto di una soglia il LED viene spento |
| 003 | Uno dei circuiti deve regolare l’intensità del LED in base al valore rilevato dalla fotocellula: più è alta la luminosità rilevata, maggiore è l’intensità del LED. |
| 004 | Uno dei circuiti deve regolare la frequenza di lampeggiamento del LED in modo inversamente proporzionale al valore rilevato dalla fotocellula: più è alta la luminosità rilevata, minore è la frequenza di lampeggiamento del LED. |

|  |  |
| --- | --- |
| **ID: REQ-007** | |
| Nome | LCD – Display a segmenti liquidi |
| Priorità | 2 |
| Versione | 1.0 |
| Note |  |
| *Sotto-requisiti* | |
| 001 | È necessario realizzare tre circuiti di esempio che contengano il display LCD |
| 002 | Uno dei circuiti deve stampare sullo schermo LCD la scritta “Hello World”. |
| 003 | Uno dei circuiti deve stampare del testo all’interno del display LCD e mostrare il lampeggiamento del cursore, attivandolo e disattivandolo ad intervalli regolari. |
| 004 | Uno dei circuiti da realizzare deve stampare del testo sullo schermo LCD e dargli un effetto di scorrimento attraverso il display a segmenti liquidi. |

## Pianificazione

|  |
| --- |
| Figura 1: Diagramma di Gantt utilizzato per la pianificazione. |

## Analisi dei mezzi

### Software

Il progetto è stato sviluppato su un sistema operativo Windows 10 Home a 64 bit versione 10.0.17134 build 17134 e macOS Mojave 10.14.1 utilizzando il seguente software:

* Arduino 1.8.7
* Atom 1.32.2
* Fritzing 0.9.3
* GanttProject 2.8.9
* GitHub Desktop 1.5.0
* Google Chrome 70.0.3538.110
* Microsoft Visio 2010 14.0.4756.1000
* Microsoft Visual Studio Code 1.29.1
* Microsoft Word 16.0.10730.20102
* Mozilla Firefox 63.0.3
* SourceTree 3.0.8

Le librerie utilizzate comprendono:

* Arduino (Arduino.h) versione incorporata nell’IDE Arduino 1.8.5 per il linguaggio C++, che permette di scrivere codice in C++ utilizzando i metodi e le funzioni di Arduino
* LiquidCrystal\_I2C (LiquidCrystal\_I2C.h) 1.5.8A utilizzata per la gestione del display LCD.
* TinyWireM (TinyWireM.h) 1.0.1 utilizzata per interfacciarsi con il bus I2C.

### Hardware

* HP Pavilion - 15-au147nz:
  + Monitor da 15.6 pollici 1920x1080
  + Intel® Core™ i7-7500U 2.7 GHz Dual-core
  + 16 GB RAM
  + NVIDIA® GeForce® 940MX
  + Intel® HD Graphics 620
* MacBook Pro 2018 13”:
  + Monitor da 13 pollici 2560×1600
  + Intel® Core™ i5-8259U 2.3 Ghz Quad-core
  + 8 GB RAM 2133 MHz LPDDR3
  + Intel Iris Plus Graphics 655 1536 MB
* Digispark USB Development Board ([specifiche](http://digistump.com/products/1" \l "product_description))
  + Alimentazione tramite USB o fonte esterna - 5v o 7-35v (12v o meno consigliato, selezione automatica)
  + Regolatore da 500mA e 5V incorporato
  + USB incorporato
  + 6 Pin I/O (2 vengono utilizzati per USB solo se il programma comunica attivamente tramite USB, altrimenti è possibile utilizzare tutti e 6 anche se si sta programmando via USB)
  + Memoria Flash da 8k (circa 6k dopo il bootloader)
  + Pin di I2C e SPI
  + PWM su 3 pin (altri possibili con il software PWM)
  + ADC su 4 pin
  + LED di alimentazione e LED di stato/test

# Progettazione

## Design dell’architettura del sistema

|  |  |
| --- | --- |
| Figura 2: Bottone - LED, schema di circuito  All’interno del circuito sono presenti quattro componenti: 1 bottone, 1 LED e 2 resistenze.  Il bottone è in pull-down tramite una resistenza da 10kΩ, il suo stato viene letto attraverso il pin “P0” del micro controllore. Il LED è attaccato al pin “P1” del Digispark attraverso una resistenza da 330Ω. | Figura 3: Fotocellula - LED, schema di circuito  All’interno del circuito sono presenti quattro componenti: 1 fotocellula, 1 LED e 2 resistenze.  La fotocellula è collegata in pull-down attraverso una resistenza da 10kΩ al pin “P3”. Il LED è attaccato al pin “P1” del Digispark attraverso una resistenza da 330Ω. |
| Figura 4: Bottone - LED, schema elettrico  Schema elettrico del circuito “Bottone – LED”. | Schema elettrico del circuito “Fotocellula – LED”.  Figura 5: Fotocellula - LED, schema elettrico |
| Figura 6: LCD, schema di circuito  All’interno del circuito sono presenti due componenti:  1 display a cristalli liquidi (LCD) e 1 shift register.  Lo shift register viene alimentato dal digispark ed è  collegato ai relativi pin SCL(“P2”) e SDA(“P0”).  Mentre il display LCD è collegato interamente allo shift  register. | |
| Figura 7: LCD, schema elettrico  Schema elettrico del circuito “LCD”. | |

## Design procedurale

Classe Button (ButtonLib):

* button.cpp
* button.h
* keywords.txt

Metodi:

* + Button(int pin), che istanzia nuovi oggetti di tipo Button, accettando come parametro il numero del pin da cui leggere lo stato del bottone
  + bool getState(), che ottiene lo stato del bottone: 1 se premuto, 0 se non premuto.

Classe Led (LedLib):

* led.cpp
* led.h
* keywords.txt

Metodi:

* Led(int pin), che istanzia nuovi oggetti di tipo Led, accettando come parametro il numero del pin al quale è collegato il LED
* void on(), che imposta lo stato del LED a 1: acceso
* void off(), che imposta lo stato del LED a 0: spento
* void toggle(), che inverte lo stato del LED: da acceso a spento e da spento ad acceso
* void setState(bool state), che imposta lo stato del LED al valore passato come parametro, ‘true’ lo accende e ‘false’ lo spegne
* void setAnalogState(int value), che imposta lo stato del LED con un valore analogico, da 0 a 1023
* bool getState(), che restituisce lo stato del LED, ‘true’ è acceso e ‘false’ è spento

Classe Photocell (PhotocellLib):

* photocell.cpp
* photocell.h
* keywords.txt

Metodi:

* Photocell(int pin), che istanzia nuovi oggetti di tipo Photocell, accettando come parametro il numero del pin da cui leggere il valore restituito dalla fotocellula
* int getLux(), che restituisce il valore della luminosità rilevato dalla fotocellula, da 0 a 1023

# ImplementazioneImplementazione

Tutte le librerie descritte in seguito importano la libreria di Arduino, i cui metodi sono dichiarati nel file header ‘Arduino.h’.

## ButtonLib

Questa libreria viene usata per controllare lo stato di un bottone attraverso i metodi presenti nella classe Button, quindi ogni bottone presente all’interno di un circuito dovrà corrispondere ad un’istanza di questa classe. Questa classe è composta dal file ‘button.cpp’, ‘button.h’ e ‘keywords.txt’. La libreria è composta dai seguenti metodi:

### Costruttore

Button::Button(int pin)

Il metodo costruttore Button istanzia un nuovo oggetto di tipo Button, permettendo di specificare il pin al quale è attaccato il filo che permette di leggere lo stato del bottone.

### getState

bool Button::getState()

Il metodo getState permette di ottenere lo stato del bottone. Esso ritorna, infatti, un valore booleano che può assumere il valore true quando il bottone è premuto, oppure false quando il bottone non è premuto.

Il valore viene ricavato attraverso un metodo della libreria Arduino utilizzando il seguente pezzo di codice:

**return** digitalRead(\_pin);

## LedLib

Questa libreria viene usata per controllare lo stato di un LED attraverso i metodi presenti nella classe Led, quindi ogni LED presente all’interno di un circuito dovrà corrispondere ad un’istanza di questa classe. Questa classe è composta dal file ‘led.cpp’, ‘led.h’ e ‘keywords.txt’. La libreria è composta dai seguenti metodi:

### Costruttore

Led::Led(int pin)

Il metodo costruttore Led istanzia un nuovo oggetto di tipo Led, permettendo di specificare il pin al quale è attaccato il filo che permette di leggere e/o scrivere lo stato del LED.

### on

void Led::on()

Il metodo on permette di impostare lo stato del LED a 1, che significa accendere il LED fino al momento in cui non viene spento.

Questo metodo utilizza il seguente pezzo di codice per richiamare un altro metodo della classe stessa in modo da poter accendere il LED (vedi setState):

setState(HIGH);

### off

void Led::off()

Il metodo off permette di impostare lo stato del LED a 0, che significa spegnere il LED fino al momento in cui non viene acceso.

Questo metodo utilizza il seguente pezzo di codice per richiamare un altro metodo della classe stessa in modo da poter spegnere il LED (vedi setState):

setState(LOW);

### toggle

void Led::toggle()

Il metodo toggle permette di impostare lo stato del LED al valore inverso rispetto a quello corrente, che significa accendere il LED se è correntemente spento, oppure spegnerlo se dovesse essere acceso. Questo stato viene mantenuto fino al prossimo cambiamento di stato provocato da una chiamata a uno dei metodi on, off o toggle.

Questo metodo fa utilizzo di due metodi della classe stessa per ricavare il valore corrente, invertirlo ed infine impostarlo. Il tutto viene effettuato utilizzando il seguente blocco di codice (vedi setState e getState):

setState(!getState());

### setState

void Led::setState(bool state)

Il metodo setState permette di impostare lo stato del LED al valore booleano passato come parametro state. I valori accettabili per il parametro state di questo metodo sono true per accendere il LED e false per spegnerlo.

Questo metodo utilizza un metodo predisposto dalla libreria di Arduino per poter impostare lo stato del LED:

digitalWrite(pin, state);

### setAnalogState

void Led::setAnalogState(int value)

Il metodo setAnalogState permette di impostare lo stato del LED al valore del numero intero passato come parametro value. Questo permette di regolare l’intensità della luce emanata dal LED con un valore da 0 a 255, dove 0 significa completamente spento e 255 significa acceso alla massima luminosità.

Questo metodo utilizza un metodo predisposto dalla librearia di Arduino per poter impostare un valore analogico ad un determinato pin:

analogWrite(pin, value);

### getState

bool Led::getState()

Il metodo getState permette di ottenere un valore che rappresenta lo stato del LED. Esso ritorna, infatti, un valore booleano che simboleggia lo stato del LED: se il valore ritornato è true il LED è acceso; se il valore ritornato è false il LED è spento.

Questo metodo utilizza un metodo predisposto dalla libreria di Arduino per poter ricavare lo stato di un determinato pin:

**return** digitalRead(pin);

### getAnalogState

int Led::getAnalogState()

Il metodo getAnalogState permette di ottenere un valore che rappresenta lo stato analogico del LED, che significa l’intensità della luce che emana. Esso ritorna, infatti, un valore compreso tra 0, che significa che il LED è completamente spento, e 255, che significa che il LED è acceso alla massima intensità.

Questo metodo utilizza un metodo predisposto dalla libreria di Arduino per poter ricavare il valore analogico di un determinato pin:

## **return** analogRead(pin);PhotocellLib

### Costruttore

Photocell::Photocell(int pin)

Il metodo costruttore Photocell istanzia un nuovo oggetto di tipo Photocell, permettendo di specificare il pin al quale è attaccato il filo che permette di leggere lo stato della fotoresistenza.

### getLux

int Photocell::getLux()

Il metodo getLux restituisce il valore misurato dalla fotoresistenza. Infatti esso ritorna un valore intero tra 0 e 1023, dove 0 significa che non è stata rilevata alcuna luce e 1023 significa che è stata rilevata una luminosità maggiore o uguale al valore massimo rilevabile dalla fotoresistenza.  
Questo metodo utilizza un metodo predisposto dalla libreria di Arduino per poter ricavare il valore analogico di un determinato pin:

**return** analogRead(pin);

# Test

## Protocollo di test

Definire in modo accurato tutti i test che devono essere realizzati per garantire l’adempimento delle richieste formulate nei requisiti. I test fungono da garanzia di qualità del prodotto. Ogni test deve essere ripetibile alle stesse condizioni.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Test Case:**  **Riferimento**: | TC-001  REQ-012 | **Nome:** | Import a card with KIC, KID and KIK keys, but not shown with the GUI |
| **Descrizione:** | Import a card with KIC, KID and KIK keys with no obfuscation, but not shown with the GUI | | |
| **Prerequisiti:** | Store on local PC: Profile\_1.2.001.xml (appendix n\_n) and Cards\_1.2.001.txt (appendix n\_n).  PIN (OTA\_VIEW\_PIN\_PUK\_KEY) and ADM (OTA\_VIEW\_ADM\_KEY) user right not set. | | |
| **Procedura:** | 1. Go to “Cards manager” menu,  in main page click “Import Profiles” link, Select the “1.2.001.xml” file, Import the Profile 2. Go to “Cards manager” menu,  in main page click “Import Cards” link, Select the “1.2.001.txt” file, Delete the cards,  Select the “1.2.001.txt” file, Import the cards 3. Research the “41795924770” Card, Click the imsi card link Check the card details 4. Execute the SQL: SELECT imsi, dir, keyset, cntr, rawtohex(kickey), rawtohex(kidkey), rawtohex(kikkey), rawtohex(chv), rawtohex(dap)FROM otacardkey a where imsi='340041795924770' ORDER BY keyset; | | |
| **Risultati attesi:** | Keys visible in the DB (OtaCardKey) but not visible in the GUI (Card details) | | |

## Risultati test

Tabella riassuntiva in cui si inseriscono i test riusciti e non del prodotto finale. Se un test non riesce e viene corretto l’errore, questo dovrà risultare nel documento finale come riuscito (la procedura della correzione apparirà nel diario), altrimenti dovrà essere descritto l’errore con eventuali ipotesi di correzione.

## Mancanze/limitazioni conosciute

Descrizione con motivazione di eventuali elementi mancanti o non completamente implementati, al di fuori dei test case. Non devono essere riportati gli errori e i problemi riscontrati e poi risolti durante il progetto.

# Consuntivo

Consuntivo del tempo di lavoro effettivo e considerazioni riguardo le differenze rispetto alla pianificazione (cap 1.7) (ad esempio Gannt consuntivo).

# Conclusioni

Quali sono le implicazioni della mia soluzione? Che impatto avrà? Cambierà il mondo? È un successo importante? È solo un’aggiunta marginale o è semplicemente servita per scoprire che questo percorso è stato una perdita di tempo? I risultati ottenuti sono generali, facilmente generalizzabili o sono specifici di un caso particolare? ecc

## Sviluppi futuri

Migliorie o estensioni che possono essere sviluppate sul prodotto.

## Considerazioni personali

Cosa ho imparato in questo progetto? ecc

# Bibliografia

## Sitografia

* <https://digistump.com/wiki/digispark/tutorials/connecting>  
  *digispark:tutorials:connecting [Digistump Wiki]*  
  05 Dicembre 2018
* <https://learn.adafruit.com/photocells/arduino-code>  
  Arduino Code | Photocells | Adafruit Learning System

05 Dicembre 2018

* <https://digistump.com/wiki/digispark/tutorials/lcd>

*digispark:tutorials:lcd [Digistump Wiki]*

14 Dicembre 2018

1. URL del sito (se troppo lungo solo dominio, evt completo nel diario),
2. Eventuale titolo della pagina (in italico),
3. Data di consultazione (GG-MM-AAAA).

**Esempio:**

* http://standards.ieee.org/guides/style/section7.html, *IEEE Standards Style Manual*, 07-06-2008.

# Allegati

Elenco degli allegati, esempio:

* Diari di lavoro
* Codici sorgente/documentazione macchine virtuali
* Istruzioni di installazione del prodotto (con credenziali di accesso) e/o di eventuali prodotti terzi
* Documentazione di prodotti di terzi
* Eventuali guide utente / Manuali di utilizzo
* Mandato e/o Qdc
* Prodotto
* …